



Parrocchia / Parish

Madonna della Risurrezione

1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8

Tel: 613-723-4657; mdrchurch.com; mdr@mdrchurch.com

Marzo 31 March 2019

4^{ta} Domenica di Quaresima / 4th Sunday of the Lent

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 1	S. Ugo	
19:30	In on. della Madonna	Olga
Mar/Tue 2	S. Francesco da Paola	
19:30	-	
Mer/Wed 3	S. Sisto I	
19:30	-	
Gio/Thu 4	S. Isidoro	
19:30	-	
Ven/Fri 5	S. Vincenzo Ferrer	
19:30	P. Fernando D'Urbano	Sorella Annamaria e fam.
19:55	VIA CRUCIS / STATIONS OF THE CROSS	
Sab/Sat 6	S. Pietro da Verona, m.	
19:30	-	



Domenica / Sunday Aprile 7 April: SS. Messe / Holy Masses

9:00	In on. di S. Francesco da Paola Franco Doldo, Francesco Repaci, Francesco Romano	Angelina Doldo Mamma, figlia e zia
10:30	Rosa Annibaldi Diego Oliveri Giovanni Lecce (4 ann.)	Commare Nicoletta e Angelo Salvi Genitori Umberto e Giovanna Moglie Anna e fam.
12:00	-	
13:00	Battesimi di Bilodeau Harrison Michael , figlio di Bilodeau Sean e di St. Denis Chelsea di Bilodeau Easton Stephen , figlio di Bilodeau Sean e di St. Denis Chelsea	

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,050.00

QUARESIMA

Con la Quaresima cerchiamo il Signore là dove si fa trovare, doniamo ai fratelli il nostro amore anche rinunciando a qualcosa.

Vi ricordo, come tradizione **per la nostra comunità**:

- **Carità**: Con il nostro contributo aiuteremo i poveri lontani attraverso il movimento “**Development & Peace**”.
- **Preghiera**, ogni venerdì **VIA CRUCIS**.
- **Penitenza**, non mangiare la carne il venerdì o un'altra mortificazione.

PELEGRINAGGIO AI SANTUARI DEL QUEBEC-PILGRIMAGE TO QUEBEC SHRINES

Luglio 24, 25, 26 July 2019

È tempo di prenotare per il pellegrinaggio ai santuari del Quebec. Ho ricevuto già 46 prenotazioni.

È obbligatorio un deposito di \$50.00 non imborsabile.

Per prenotare e informazioni chiamare l'Ufficio Parrocchiale (613-723-4657) o via e-mail:

mdr@mdrchurch.com

Costo: \$330.00 a testa (1 persona in camera),
\$270.00 a testa (2 persone in camera),
\$260.00 a testa (3 persone in camera),

Nota: I pranzi in albergo, a Sant. Anna e a Montreal sono da prenotare e pagare a parte.

LENT

During the Lent we search for Jesus where he allows us to find him, let's give our brothers and sisters love even if only by giving up something.

I remind you of the tradition **for our community**:

- **Charity**: with our contribution we will help the poor far away through the “**Development & Peace**” movement.
- **Prayer**, every Friday night with the **STATIONS OF THE CROSS**.
- **Penance**, by not eating meat on Friday or something else.

It's time to reserve your place for the pilgrimage to the Shrines of Quebec. **Please note that a \$50.00 non-refundable deposit is required when making your reservation.**

I received 46 reservations. For reservations and information please contact the Parish office (613-723-4657) or by e-mail: dr@mdrchurch.com

Cost: \$330.00 per person (1 people in the room),
\$270.00 per person (2 people in the room),
\$260.00 per person (3 people in the room),

Note: Please note that a reservation for lunch at Hotel, St. Ann and in Montreal will need to be made. The cost will be charge extra.

DAL VANGELO Lc 15,1-3.11-32

La parabola del figlio prodigo ci parla di un padre che aveva due figli, ma in realtà non ne aveva neppure uno: nessuno dei due si sentiva e si comportò da figlio. Al primo interessava solo l'eredità e appena l'ebbe ricevuta se la squagliò alla veloce, non gli interessava il padre. Il secondo viveva in casa, ma non da figlio, considerava il padre come un padrone che mai gli aveva dato un capretto per far festa con gli amici e si considerava un servo. Osservava le regole, ma non aveva capito il cuore del padre. Mentre il fuggitivo, cioè il minore, era un povero disgraziato.

Disgraziato nel senso che prima ha avuto la faccia tosta di chiedere al padre, la parte che gli spettava. E il padre non era tenuto a dargliela, perché in genere l'eredità passa ai figli, dopo che il padre è morto. "Era quasi come augurargli la morte affinché lui potesse godersi l'eredità" come scrive H. Nouwen. E il padre, prodigo al massimo, gliela concede, nonostante non fosse tenuto a farlo. Anche perché, trattandosi del figlio più giovane, probabilmente era ancora minorenni e non aveva né l'età, né la capacità di amministrarla quella eredità, come poi infatti si vedrà.

Il figlio, ricevuta dunque l'eredità, parte in un paese lontano e si dà alla bella vita. Poi, dopo aver dilapidato tutte le sue sostanze, venne la carestia in quel paese. In tempo di carestia, si sa, se la passa male anche chi sta bene, figuriamoci chi è al verde completo! Gli amici se la squagliano e il povero figliolo, pur di sopravvivere, va a pascolare i porci sperando di potersi saziare delle loro carrube. Ed ecco che allora gli ritorna in mente la casa del padre. Nostalgia di casa? Ma neanche per sogno! Fra gli ebrei c'era un detto "Quando gli israeliti, hanno bisogno di mangiare carrube, è la volta che si

convertono!" E così riprende la strada verso casa. Altro che nostalgia! Furono i morsi della fame a farlo ritornare. Ma il padre, ricco di misericordia, lo accolse a braccia e cuore aperto.

Ciò che colpisce in questo brano, è proprio la misericordia senza limiti del padre. Non si può proprio dire che il figlio tornasse per amore del padre o per il pentimento del suo peccato, e avesse una retta intenzione. "Io qui muoio di fame mentre i salariati di mio padre, hanno pane in abbondanza"... E il padre chiude non solo un occhio, ma tutti e due e spalanca ancor più le braccia.

Gesù qui e in altri passi del Vangelo, si dimostra un impareggiabile pedagogo: Sa sfruttare con estrema maestria le nostre intenzioni storte...

Ma cosa avrebbero dovuto fare i due figli per evitare, uno di sbandare l'altro di mormorare? Avrebbero dovuto riconoscere subito di non sentirsi figli, ma solo residenti in quella casa. Niente futuro per chi non è figlio, ma per diventarlo deve prima riconoscere di non esserlo e dirlo con tutta sincerità al padre. Chi di noi sente Dio come padre? Se non lo sente, deve umilmente ammetterlo davanti a Lui. Non basta sapere con la testa che Dio è padre come ci hanno sempre detto, bisogna anche sentirlo con il cuore e l'unico che può guarire e aprire in nostro cuore è proprio il padre. Dopo che glielo avremo confessato Lui ci toglierà questa indifferenza. Come funziona il cuore? Il cuore è come un paracadute: funziona solo se lo apri! Se lo tieni chiuso rischi di sfracellarti. Ma lo devi aprire davanti a Dio che lo farà di nuovo funzionare correttamente.

Gesù era amico dei peccatori e dei pubblicani e si è scagliato contro i farisei puri e perfetti. E guarda caso: i peccatori si convertirono, ma i perfetti no! I peccatori aprirono il paracadute e si salvarono, i perfetti no!

34^{ma} Festa Annuale della Madonna / 34th Annual Community Festival **Maggio 24, 25, 26 May 2019**

Invito tutti ad aiutare il parroco a trovare sponsors per il flyer-programma della Festa.

È un importante aiuto che potete dare: la vostra voce può arrivare dove le mie gambe o i miei occhi non arrivano.

Il prezzo del Business card è di \$100.00 ma si può avere anche spazi più grandi.

Per qualsiasi spiegazione rivolgersi direttamente al Parroco.

Grazie in anticipo.

I extend an invitation to everyone to help the parish priest obtain sponsors for the festival program flyer. It is an important assistance you can provide: your voice will reach where my legs or my eyes can't.

The cost for a Business card size ad is \$100.00 however bigger size ads can be accommodated. For further explanation please contact the pastor directly.

Thank you in advance

FROM THE GOSPEL Lk 15,1-3.11-32

The Pharisees and scribes are complaining that Jesus is a companion of tax collectors and sinners: "This man welcomes sinners and eats with them." Jesus responds to the criticism through three parables. In the first two parables, a shepherd's finding a lost sheep and a woman's finding a lost coin are compared to the joy of God upon finding a lost sinner. In the third parable, Jesus reveals that God is like a father who welcomes back a prodigal son who had left home and foolishly squandered his share of the estate. Furthermore, the father continues to love an older, resentful son who refuses to join in welcoming back his younger brother. In the social-religious culture of that time, sinners and those in dishonorable occupations, as well as those who associated with them, were judged to be excluded from friendship with God. In the parables Jesus justifies his companionship with social and religious outcasts by implying that what he is doing reflects his knowledge of God's nature and God's will. In another place in Luke's gospel, Jesus' claim of acting with divine authority is made explicit: "No one knows who the Son is except the Father, and who the Father is except the Son and anyone to whom the Son wishes to reveal him" (10:22). (This central theme of the Son's knowledge of the Father is developed more theologically in the Last Supper Discourse of the Fourth Gospel.)

In the three parables of today's gospel Jesus reveals the joyful news that God loves us. There could be no deeper source of awareness of our worth than to trust Jesus and to believe that we human beings are truly precious in the eyes of God. Further life-implications may come to light if we imaginatively identify with the

Pharisees and scribes to whom the parables are addressed and also with the two sons of the third parable.

We succumb to the self-righteous illusion of the Pharisees and scribes when we judge that some of our fellow human beings are excluded from God's love, and thereby may be excluded from our love. We become like the foolish younger son when we fall victim to the illusion that our happiness and freedom lie in autonomy from God. We become like the older son when we remain in our Father's house, but do not experience the joy of being at home. The older brother did not live as a child of a loving father, but as an employee who keeps track of what the boss owes to him and to other employees as well. In his resentment of unfair compensation, he can no longer recognize his brother as brother.

In Jesus' third parable, only the younger son comes to his senses and returns to his father, who forgetting his own dignity runs to welcome him home as a beloved child. If today we receive the grace to be freed from our own illusions, we can also come to identify with the attitude of Jesus and allow God's love to be present in the world through our actions. This is the most effective way of proclaiming to the world that God truly does love all of us as his own children.

Luke in his gospel repeatedly points out that Jesus sought to be in harmony with his Father's will through prayer. In this way he wants to teach us that only through prayer can we have confidence of acting in harmony with God's will in the particular circumstances of our lives. Also in prayer, we ask for the grace that will enable us to respond to new criticisms of God's ways with the insight and wit of Jesus.

PRIMA COMUNIONE

Continua la preparazione ufficiale per questo sacramento.

Il prossimo incontro sarà il 7 Aprile 2019.

La celebrazione della 1^{ma} Comunione è prevista sabato 27 Aprile, alle ore 16:00.

FIRST COMMUNION

Next meeting will be at April 7, 2019.

The celebration (confirmed) of the 1st Communion & Confirmation date will be Saturday, April 27, 4:00 p.m.

CRESIMA / CONFIRMATION

Il prossimo incontro è previsto Domenica 7 Aprile 2019, alle ore 12:00.

Next meeting will be at April 7, 2019, 12:00 p.m.

STUDIO DELLA BIBBIA / BIBLE STUDY THE ROAD TO REDEMPTION / CAMMINO DELLA REDENZIONE

Join us this Lent as we take 6 weeks to prepare ourselves for the coming of Christ! The six weeks leading up to Easter mark our own 40 days in the desert with Jesus. Lent is an intense time of prayer, fasting and almsgiving for the entire Church. The study will be held Monday evenings beginning March 4, 2019. To register for the study please contact Carmela Oliveri 613-224-5782 or by email: coliveri@hotmail.com

Unisciti per 6 settimane nella preparazione alla venuta di Cristo! La quaresima è un forte periodo di preghiera, digiuno ed elemosina per l'intera la Chiesa. 6 settimane ci guideranno attraverso 40 giorni nel deserto a celebrare la Pasqua.

Il corso si svolgerà il Lunedì sera dalle ore 19:00 alle 20:30 e inizierà il 4 Marzo. Per registrarsi contatta Carmela Oliveri al 613-224-5782 o tramite email: coliveri@hotmail.com.